



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2

RMIC86600E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8884** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I comuni di Campagnano di Roma e di Mazzano Romano sono situati rispettivamente a 30 e a 40 Km a nord della capitale al confine con la provincia di Viterbo. Negli ultimi anni accanto a un lieve incremento demografico complessivo e ad una generale diminuzione della popolazione scolastica, si continua a registrare l'arrivo di famiglie straniere che vengono a stabilirsi a Campagnano di Roma e a Mazzano Romano. Il livello socio-economico risulta di tipologia media ma con diffuse situazioni di disagio.

In molti casi le famiglie delegano (esplicitamente o implicitamente) alla scuola la gran parte del processo educativo-culturale degli alunni, talvolta per limitate capacità culturali della famiglia, talaltra per mancanza di tempo dovuta agli impegni lavorativi. Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa e la progettazione dell'orientamento, sono presenti nel territorio le seguenti risorse:

- biblioteca e museo virtuale a Mazzano;
- biblioteca, archivio storico
- centro di documentazione Parco di Vejo
- museo civico a Campagnano,
- Museo Archeologico del Pellegrino,
- centro di aggregazione giovanile "Ex Mattatoio" (Campagnano di Roma)

Degna di nota è anche la presenza dell'Autodromo di Vallelunga, che oltre alle competizioni sportive ospita strutture didattiche dedicate all'educazione stradale e alla guida sicura. L'Autodromo organizza giornate formative, gratuite, rivolte alle scuole del territorio.

I due comuni insistono nel contesto paesaggistico-ambientale della Valle del Treja, Valle di Baccano, lago di Martignano, Valli del Sorbo e aree protette, che rientrano nella perimetrazione regionale dei Parchi del Treja (Mazzano), di Veio e dei laghi di Bracciano e Martignano (Campagnano). Il territorio è attraversato dalla Via Francigena, che negli ultimi anni ha visto un sempre maggiore afflusso di pellegrini diretti a Roma, con significative ricadute economiche e culturali sul territorio.

Le numerose associazioni, sportive e non, del territorio arricchiscono il contesto culturale offrendo agli studenti possibilità di incontri e di scambio, con progetti ormai radicati negli anni.

Nei locali della sede centrale è ospitato un Centro per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), risorsa importante per il territorio, anche nella lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico.



La scuola Secondaria ha alcune sezioni ad indirizzo musicale, che caratterizzano l'identità dell'Istituto.

Riguardo all'economia, il territorio in cui è situata la scuola presenta gli aspetti tipici della città metropolitana di Roma Capitale: poco industrializzato, con qualche frangia rurale. Si registra la presenza di imprese artigianali a conduzione familiare e/o semi-industriale, di attività commerciali e la prevalenza del terziario. Per i collegamenti nel territorio e con la vicina metropoli i due comuni sono serviti dai mezzi COTRAL scarsamente sufficienti in rapporto alle esigenze della popolazione e dalla linea ferroviaria extraurbana Viterbo-Roma raggiungibile, solo per Campagnano, tramite servizio navetta.

Con i fondi PNRR è stato realizzato un nuovo padiglione scolastico ospitante la mensa.

Nell'ambito del generale processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e della diffusione delle tecnologie digitali anche in ambito didattico, la scuola si è progressivamente dotata delle più attuali tecnologie informatiche, anche grazie a fondi dedicati quali PON e PNRR.

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni, anche se in qualche caso risentono di soluzioni architettoniche inefficienti (aula piccole, spazi comuni poco fruibili e talvolta insufficienti). Negli ultimi anni sono stati però effettuati importanti lavori di ristrutturazione con cui sono stati ridisegnati gli spazi interni in modo da avere aule più ampie e locali più fruibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Campagnano di Roma offre diverse opportunità per l'azione educativa della scuola. La presenza del Parco Regionale di Veio rappresenta una risorsa importante per attività di educazione ambientale, uscite didattiche e percorsi di cittadinanza attiva legati alla tutela del patrimonio naturale. Il Museo Archeologico e il Centro Culturale permanente costituiscono ulteriori spazi per la valorizzazione della storia locale, con possibilità di laboratori e collaborazioni su temi storico-artistici. Il tessuto sociale, caratterizzato da una comunità coesa e dalla presenza di numerose famiglie con forte senso di appartenenza, favorisce la partecipazione alle iniziative scolastiche e la collaborazione nelle attività educative. La percentuale significativa di studenti con background culturali diversi rappresenta inoltre un'opportunità per sviluppare percorsi di educazione interculturale e inclusione. La scuola può avvalersi anche delle risorse socio-educative del Consorzio Valle del Tevere, che offre servizi di sostegno ai minori e alle famiglie, utili per interventi di prevenzione del disagio e per



progetti di potenziamento educativo. Nel complesso, il territorio mette a disposizione un patrimonio culturale, ambientale e sociale ricco, che può essere integrato nelle attività della scuola per potenziare apprendimenti e competenze trasversali.

Vincoli:

Il territorio presenta alcuni elementi di criticità che possono incidere sull'azione educativa. La presenza di famiglie in condizioni di fragilità economica può influire sulla continuità della partecipazione scolastica, sull'accesso ad attività extrascolastiche e sulla disponibilità di risorse materiali e culturali. La presenza di popolazione di origine straniera, pur rappresentando un'opportunità culturale, può comportare difficoltà linguistiche e necessità di maggiore supporto nei percorsi di alfabetizzazione. Complessivamente, è richiesto alla scuola un impegno significativo nella promozione dell'inclusione e nel sostegno alle fragilità socio-economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto può contare su una ricca dotazione tecnologica, con tutte le aule attrezzate con monitor interattivi, una connessione Internet stabile con banda ultralarga nei vari plessi e la disponibilità di dispositivi digitali come tablet e notebook, utili a supportare la didattica innovativa. Sono disponibili anche tre laboratori di informatica, uno nel plesso di Mazzano e due nella sede Centrale di Campagnano, ciascuno con 25 postazioni pc ALL IN ONE. Anche dal punto di vista dei finanziamenti, la scuola ha potuto beneficiare di fondi PNRR, che hanno favorito interventi orientati all'innovazione digitale e al miglioramento degli ambienti scolastici. La collaborazione con l'ente locale rappresenta un ulteriore elemento di forza: il dialogo costante con le amministrazioni comunali permette di affrontare in modo efficace le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli interventi di messa in sicurezza e il progressivo potenziamento degli spazi scolastici.

Vincoli:

Nel plesso di Campagnano si registra una carenza di spazi, poiché la quasi totalità degli ambienti disponibili è utilizzata come aula per far fronte al numero di classi presenti. Questa condizione riduce fortemente la possibilità di disporre di ambienti dedicati alle attività laboratoriali (scientifiche, artistiche, musicali). La mancanza di ambienti specifici rende meno agevole l'organizzazione di attività in piccoli gruppi e di interventi individualizzati, così come l'allestimento di setting differenziati utili per alcuni alunni con bisogni educativi speciali. La gestione degli spazi richiede quindi un'attenzione costante per garantire il miglior supporto possibile agli studenti.

Risorse professionali



Opportunità:

Il Personale Docente, di ruolo, rispetto all'analisi riepilogativa dei dati RAV, risulta essere complessivamente, formato, specializzato e esperto in materia di: -Inclusione e BES -Didattica delle Competenze -Didattica digitale Questo permette di garantire una reale Continuità educativo-didattica nei tre ordini scolastici. Il Dirigente scolastico è di ruolo nell'Istituto Comprensivo da più incarichi triennali e questo ha contribuito ad una visione a lungo termine della progettazione formativa dell'assetto scolastico generale. La presenza del DSGA di ruolo garantisce il corretto funzionamento amministrativo della scuola. Il personale ATA garantisce un funzionale supporto organizzativo ed efficienza gestionale, contribuendo al buon funzionamento dell'istituto.

Vincoli:

Si registra la mancanza della figura del mediatore culturale, quale facilitatore della comunicazione tra scuola e famiglie di diversa origine e promotore dell'inclusione e della comprensione reciproca. Visto l'incremento sostanziale del numero di alunni che necessitano del Sostegno scolastico, potrebbe essere auspicabile un aumento del relativo personale specializzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC86600E
Indirizzo	VIA B. LESEN, 2 CAMPAGNANO DI ROMA 00063 CAMPAGNANO DI ROMA
Telefono	069041122
Email	RMIC86600E@istruzione.it
Pec	rmic86600e@pec.istruzione.it

Plessi

MAZZANO ROMANO CENTRO URBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86601B
Indirizzo	VIA XXV APRILE SNC MAZZANO ROMANO 00060 MAZZANO ROMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via 25 Aprile SNC - 00060 MAZZANO ROMANO RM

CAMPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86602C



Indirizzo

VIA UNGHERIA, 8 CAMPAGNANO DI ROMA 00063
CAMPAGNANO DI ROMA

Edifici

- Via Ungheria 8 - 00063 CAMPAGNANO DI ROMA RM

MAZZANO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE86601L

Indirizzo

VIA XXV APRILE SNC - 00060 MAZZANO ROMANO

Edifici

- Via 25 Aprile SNC - 00060 MAZZANO ROMANO RM

Numero Classi

6

Totale Alunni

123

CAMPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE86602N

Indirizzo

VIA UNGHERIA, 1 CAMPAGNANO DI ROMA 00063
CAMPAGNANO DI ROMA

Edifici

- Via UNGHERIA 1 - 00063 CAMPAGNANO DI ROMA RM

Numero Classi

19

Totale Alunni

367

C. LEONELLI CAMPAGNANO DI ROMA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	RMMM86601G
Indirizzo	VIA B. LESEN 2 - 00063 CAMPAGNANO DI ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bonaventura Lesen 2 - 00063 CAMPAGNANO DI ROMA RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	280
<h2>MAZZANO ROMANO (PLESSO)</h2>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM86602L
Indirizzo	VIA XXV APRILE SNC - 00060 MAZZANO ROMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via 25 Aprile SNC - 00060 MAZZANO ROMANO RM
Numero Classi	5
Totale Alunni	98



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	59



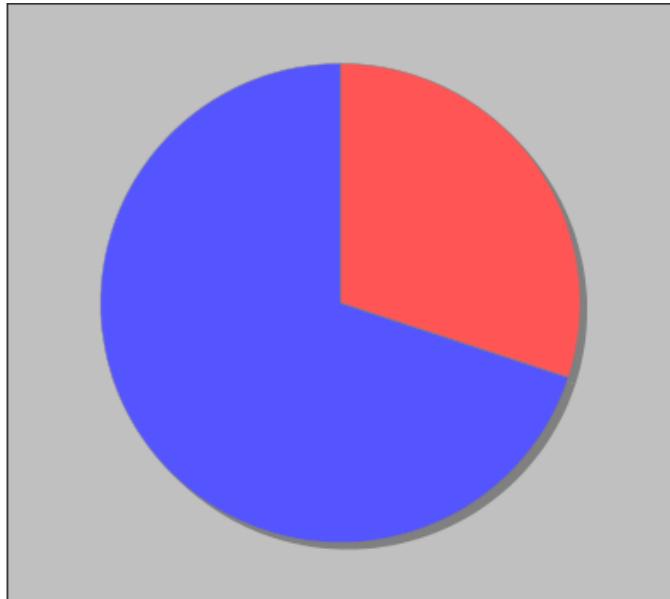
Risorse professionali

Docenti 165

Personale ATA 29

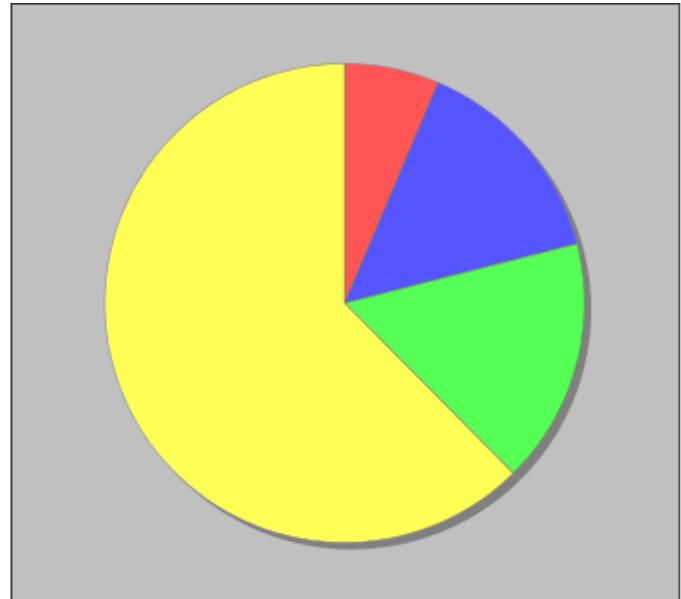
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 67
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 156

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

- Migliorare il rapporto del bambino con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda per vivere serenamente.
- Costruire incontri tra persone, tradizioni, culture e religioni per favorire l'integrazione.
- Superare le discriminazioni culturali, attraverso interventi di recupero delle difficoltà relative all'apprendimento.
- Promuovere interventi di potenziamento per stimolare creatività ed eccellenze.
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni attraverso l'espressione musicale puntando sulla valenza formativa e socializzante dell'esperienza stessa.
- Sviluppare ed accrescere la conoscenza della lingua inglese vista come mezzo indispensabile alla formazione completa di un "Cittadino Europeo".
- Sostenere la continuità didattico/educativa tra i vari ordini di scuola, per favorire l'inserimento e l'attivarsi di situazioni formative organizzate e verticalizzate.
- Individuare efficaci interventi di valutazione non solo per verificare il livello raggiunto da ciascun alunno ma anche la validità delle proposte educative.
- Sollecitare nell'alunno la progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelte per un agevolato orientamento allo studio e al lavoro.
- Formare il futuro cittadino dell'Europa e del mondo, tramite il curriculo verticale e trasversale dell'educazione civica (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).
- Promuovere un clima scolastico positivo e sicuro attraverso azioni per il benessere emotivo-relazionale, la prevenzione del bullismo, cyberbullismo e del disagio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Il nostro Istituto mira allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino/alunno al fine di strutturare una personalità integrata sul piano personale e sociale. Per questo risulta necessario porre al centro del processo educativo la persona che apprende, attivando tutte le condizioni necessarie affinché l'allievo diventi sempre più consapevole, partecipe e protagonista di tale processo. Si otterrà così un potenziamento dell'autostima di ogni singolo alunno e la formazione di personalità equilibrate e serene.

I docenti, perciò, progettano i percorsi educativi e didattici ponendo l'attenzione sulla centralità della persona, sull'originalità del suo percorso individuale anche in relazione alle possibili esperienze



offerte dalla rete relazionale tra scuola, famiglia e i vari ambiti sociali

Siamo consapevoli, infatti, che il pieno successo formativo dell'alunno non può prescindere dalla realizzazione di rapporti costruttivi con le famiglie. La scuola perseguità costantemente l'obiettivo di creare un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Le Indicazioni Nazionali sono la cornice di riferimento all'interno della quale si articola l'azione didattica-educativa della scuola e le/i docenti elaborano ed implementano una programmazione per finalità, obiettivi, contenuti, strategie, criteri di verifica e valutazione. La scuola cura l'adattamento del curricolo alla realtà del territorio. Le esperienze e le attività dei bambini sono adeguate ai loro interessi e ai progressi rilevati; le modalità di sviluppo sono definite con chiarezza. L'ampliamento dell'offerta formativa è coerente con il progetto della scuola nei suoi contenuti. La progettazione è decisa in maniera partecipata da tutte le docenti che utilizzano forme comuni di documentazione dei progressi e delle acquisizioni degli alunni.

In particolare, per il triennio di riferimento di questo documento, abbiamo individuato le seguenti priorità:

- Proseguire nella transizione al digitale
- Realizzare una scuola ancora più inclusiva
- Continuare a coltivare la ricerca e la sperimentazione didattica.
- Confermare la musica come identità specifica della scuola ed elemento di raccordo interdisciplinare
- Consolidare le pratiche di autovalutazione d'istituto
- Rafforzare l'orientamento in uscita degli studenti al fine di supportare scelte consapevoli e coerenti con competenze, interessi e potenzialità individuali
- Sviluppare il benessere scolastico e la prevenzione del disagio

Principali elementi di innovazione

La nostra scuola ha avviato un processo di rinnovamento della didattica attraverso



- la progettazione per competenze
- gli ambienti di apprendimento digitali
- le metodologie di apprendimento inclusivo e cooperativo
- la prevenzione del bullismo e cyberbullismo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le attivita' di inclusione e differenziazione. Migliorare le capacita' logiche, di problem solving, di comprensione e padronanza linguistica.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative. Realizzare progetti didattici extracurricolari sulle discipline STEM.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra i risultati delle prove INVALSI degli alunni del nostro istituto e i valori medi regionali e nazionali.

Traguardo

Innalzare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola Secondaria di I grado almeno ai livelli medi regionali e nazionali. Consolidare e migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola Primaria.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alle pratiche della cittadinanza attiva. Stimolare e sviluppare l'aggiornamento e la formazione del personale e migliorare i livelli di competenze chiave degli alunni sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Traguardo

Sviluppare competenze chiave trasversali attraverso metodologie e ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi, affinché tutti gli studenti siano in grado di comunicare efficacemente, utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, cooperare responsabilmente e partecipare alla vita scolastica e sociale in modo critico e autonomo.

● Risultati a distanza

Priorità

Attivare modalità di riscontro sui risultati conseguiti dagli alunni nel I anno nelle scuole di secondo grado. Praticare sistematicamente la riflessione sui risultati delle classi ponte tra infanzia, primaria e secondaria.

Traguardo

Elaborare uno strumento di monitoraggio strutturato da condividere con gli Istituti della scuola secondaria di II grado, per verificare gli esiti conseguiti dagli studenti in uscita. Ampliare l'attività dei dipartimenti verticali, tramite il confronto costruttivo tra gli insegnanti dei vari ordini.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La scuola del sapere digitale**

Il percorso rappresenta una delle azioni centrali del Piano di Miglioramento dell'IC Campagnano. L'obiettivo è di continuare ad accompagnare l'istituto in una ormai conclamata transizione digitale verso metodologie didattiche innovative, sostenute da tecnologie interattive efficaci e accessibili.

Parallelamente, il percorso si prefigge di continuare a sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze digitali trasversali, dalla ricerca critica delle informazioni all'utilizzo responsabile delle tecnologie, promuovendo inclusione, creatività e partecipazione. Il progetto prevede di continuare con la formazione progressiva dei docenti sulle competenze digitali, l'introduzione di strumenti e ambienti di apprendimento integrati (digital board, tablet, piattaforme educative, ambienti collaborativi) e la sperimentazione di metodologie attive come la flipped classroom, il cooperative learning digitale e la didattica per competenze.

L'obiettivo finale è integrare la scuola in un ambiente dinamico, aperto e innovativo, capace di miscelare il sapere tradizionale con le opportunità del digitale, per migliorare la qualità dell'apprendimento e rispondere in modo più efficace alle sfide educative contemporanee.

L'animatore digitale, con l'ausilio del Team digitale e della commissione multimediale, continuerà a organizzare la documentazione digitale dei percorsi progettati nelle apposite piattaforme.

Si propone di continuare con l'implemento di attività di Coding nei tre gradi d'istruzione per migliorare e potenziare le abilità di Problem Solving e del pensiero computazionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le attivita' di inclusione e differenziazione. Migliorare le capacita' logiche, di problem solving, di comprensione e padronanza linguistica.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative. Realizzare progetti didattici extracurricolari sulle discipline STEM.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alle pratiche della cittadinanza attiva. Stimolare e sviluppare l'aggiornamento e la formazione del personale e migliorare i livelli di competenze chiave degli alunni sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Traguardo

Sviluppare competenze chiave trasversali attraverso metodologie e ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi, affinché tutti gli studenti siano in grado di comunicare efficacemente, utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, cooperare responsabilmente e partecipare alla vita scolastica e sociale in modo



critico e autonomo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione del curricolo di istituto per competenze da parte dei dipartimenti orizzontali e verticali

○ Ambiente di apprendimento

Proseguire nell'attuazione del curricolo digitale e dell'educazione civica e cittadinanza attiva.

○ Inclusione e differenziazione

realizzare laboratori di condivisione e socializzazione alternativi all'aula tradizionale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; promuovere un clima positivo tra docenti e all'interno del gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Coding e Problem



solving

L'attività propone percorsi laboratoriali di coding finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, inteso come capacità di analizzare un problema, scomporlo in parti gestibili e individuare strategie efficaci per risolverlo. Attraverso l'utilizzo di ambienti di programmazione visuale come Scratch, Blockly o piattaforme analoghe, nonché attraverso attività unplugged che non richiedono dispositivi digitali, gli studenti apprendono i principi fondamentali della programmazione: sequenze, cicli, condizioni, eventi, controllo degli errori.

Nel corso dei laboratori, gli alunni sono guidati a progettare soluzioni creative, trasformando idee e narrazioni in animazioni, giochi interattivi, simulazioni e storie digitali. Ogni attività è strutturata secondo un ciclo operativo ricorrente: progettazione, costruzione, verifica, correzione e miglioramento. Ciò consente agli studenti di comprendere che l'errore è parte del processo di apprendimento e che la revisione costituisce un'opportunità per potenziare le proprie competenze.

Il coding diventa così non solo un esercizio tecnico, ma un metodo per imparare a ragionare, a prendere decisioni, a pianificare sequenze logiche e a sviluppare soluzioni innovative. Le attività favoriscono inoltre il problem solving, stimolando la capacità di affrontare situazioni nuove, individuare criticità, formulare ipotesi e testare alternative.

La dimensione laboratoriale incoraggia la collaborazione e il lavoro di gruppo: gli studenti condividono idee, confrontano strategie, costruiscono insieme progetti complessi e imparano a comunicare in modo efficace. Questo approccio alimenta anche



la motivazione, la creatività e la fiducia nelle proprie capacità.

Infine, il percorso contribuisce al potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche e trasversali, con ricadute positive in molte discipline. Il coding diventa un mezzo per comprendere meglio concetti astratti, organizzare pensieri in modo ordinato, rappresentare processi e sviluppare una mentalità aperta alla sperimentazione e all'innovazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

1) Animatore digitale 2) Team dell'Innovazione Digitale

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero computazionale: capacità di analizzare problemi, scomporli e trovare soluzioni logiche e sequenziali.
- Utilizzo autonomo di strumenti di coding (es. Scratch) per creare semplici programmi, animazioni, giochi o storie interattive.
- Adozione di strategie di problem solving: sperimentazione, controllo degli errori, revisione e miglioramento delle soluzioni.



- Incremento delle competenze di collaborazione e lavoro di gruppo nella progettazione di attività digitali.
- Potenziamento delle abilità logiche, matematiche e di creatività attraverso attività pratiche e stimolanti.
- Maggiore consapevolezza del ruolo della tecnologia come strumento di progettazione, espressione e innovazione.

Attività prevista nel percorso: Imparare a utilizzare le risorse del web e le possibilità dell'intelligenza artificiale

L'attività intende sviluppare negli studenti competenze digitali consapevoli, critiche e responsabili, favorendo un utilizzo maturo e riflessivo delle risorse offerte dal web e degli strumenti di Intelligenza Artificiale (AI). Attraverso percorsi guidati, laboratori pratici e momenti di confronto, gli alunni saranno accompagnati nell'acquisizione di strategie efficaci per la ricerca, la selezione e l'analisi delle informazioni online, imparando a riconoscere fonti autorevoli, a individuare contenuti non attendibili e a decodificare fenomeni di disinformazione.

Descrizione dell'attività

Parallelamente, gli studenti esploreranno le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto allo studio, alla creatività e alla risoluzione di problemi, comprendendo come utilizzare applicazioni di AI generativa per la produzione di testi, mappe concettuali, immagini e presentazioni. L'attività promuoverà altresì la capacità di formulare richieste (prompt) chiare ed efficaci e di valutare criticamente gli output generati dalle piattaforme, verificandone accuratezza, coerenza e rispondenza agli obiettivi.



Un'attenzione specifica sarà dedicata alla dimensione etica e alla cittadinanza digitale, con approfondimenti relativi alla tutela della privacy, al rispetto del copyright, ai rischi connessi a un uso improprio degli strumenti digitali. Gli studenti saranno guidati a comprendere sia le opportunità sia i limiti dell'AI, sviluppando consapevolezza circa l'importanza del ruolo umano nel controllo, nell'interpretazione e nella responsabilità delle decisioni prese con l'ausilio delle tecnologie.

In questo modo l'attività contribuisce allo sviluppo di utenti digitali competenti, autonomi e responsabili, capaci di muoversi nel panorama informativo contemporaneo con spirito critico e di utilizzare l'AI in maniera etica, creativa e funzionale al proprio percorso di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

1) Animatore Digitale 1) Team dell'innovazione Digitale

Risultati attesi

- □ Utilizzo autonomo e corretto delle risorse del web.
- □ Capacità di riconoscere fonti attendibili e contenuti non verificati.



- Uso dell'AI come strumento di supporto allo studio, alla creatività e alla risoluzione di problemi.
- Adozione di comportamenti digitali etici e responsabili.

● **Percorso n° 2: Do you speak English?**

Il percorso "Do you speak English?" si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'IC Campagnano con l'obiettivo di continuare a potenziare in modo significativo le competenze linguistiche degli studenti, in linea con i traguardi previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Il progetto mira a rafforzare l'esposizione alla lingua inglese attraverso attività comunicative autentiche, uso di risorse multimediali, laboratori di conversazione, giochi linguistici e metodologie che favoriscono l'apprendimento attivo, come il role-play e il cooperative learning. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle abilità orali, per incrementare sicurezza, fluidità e comprensione nella comunicazione.

L'obiettivo finale è costruire un ambiente scolastico in cui l'inglese diventi una lingua "viva", usata quotidianamente in modo naturale e motivante, contribuendo a migliorare i risultati degli studenti e a rafforzare la dimensione internazionale dell'istituto, anche in un contesto di scambio comunicativo ed innovativo nella piattaforma eTwinning.

Ricapitolando, il nostro istituto si prefigge di:

- continuare a potenziare l'apprendimento della lingua inglese per tutti gli ordini di scuola;
- continuare a realizzare percorsi CLIL;
- continuare a partecipare ai progetti eTwinning e a ottenere certificazioni di qualità nazionali e europee;
- continuare a organizzare corsi di formazione e aggiornamento per docenti;
- continuare con i laboratori di madrelingua per studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le attivita' di inclusione e differenziazione. Migliorare le capacita' logiche, di problem solving, di comprensione e padronanza linguistica.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative. Realizzare progetti didattici extracurricolari sulle discipline STEM.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alle pratiche della cittadinanza attiva. Stimolare e sviluppare l'aggiornamento e la formazione del personale e migliorare i livelli di competenze chiave degli alunni sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Traguardo

Sviluppare competenze chiave trasversali attraverso metodologie e ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi, affinché tutti gli studenti siano in grado di comunicare efficacemente, utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, cooperare responsabilmente e partecipare alla vita scolastica e sociale in modo critico e autonomo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA Ascoltare e comprendere semplici istruzioni Interagire in semplici istruzioni CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA Ascoltare e comprendere lessico, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi, relativi ai contesti conosciuti Interagire utilizzando il lessico appreso Leggere e comprendere brevi e semplici testi, identificando parole e frasi familiari. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi; elaborare risposte e domande Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali apprese. CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA Ascoltare e comprendere lessico, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi relative ai contesti approfonditi. Riprodurre nomi e interagire riferendo semplici informazioni relativi ai contesti approfonditi Leggere e comprendere brevi e semplici testi identificando parole e frasi familiari Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi; elaborare risposte e domande. Riconoscere e utilizzare e mettere in relazione le strutture, le funzioni e le intenzioni comunicative. Favorire l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Esprimersi a livello elementare in lingua inglese con persone di diverse nazionalità Affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Costruire la sequenza logica di testi scritti; comprendere il significato globale e dettagliato di testi autentici, aventi diverse finalità educative Riassumere testi, scrivere lettere e dialoghi su traccia Usare funzioni linguistiche e grammaticali Approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà del mondo anglofono, nei suoi aspetti più significativi e fare confronti con la propria

○ **Ambiente di apprendimento**



Avere ambienti di apprendimento stimolanti, che favoriscano tanto l'apprendimento quanto relazioni interpersonali corrette e costruttive.

- Migliorare e potenziare laboratori linguistici - Creare ambienti sempre più adeguati alla didattica con metodologia CLIL
-

○ Inclusione e differenziazione

Favorire la collaborazione e condivisione tra alunni con esigenze educative diverse.

- Garantire il successo formativo a tutti gli alunni nelle lingue straniere - Migliorare e implementare le competenze linguistiche per tutti gli studenti
-

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Aumentare il numero dei docenti con competenze linguistiche in una seconda lingua anche per la didattica con metodologia CLIL
-

Attività prevista nel percorso: Potenziamento con la madrelingua

Descrizione dell'attività

Scuola dell'Infanzia

Laboratorio di lingua inglese con docente madrelingua,



finalizzato a stimolare curiosità, ascolto attivo e prime competenze comunicative. I bambini partecipano a giochi, canzoni, filastrocche e attività drammatizzate, favorendo l'acquisizione naturale di parole ed espressioni di base. I risultati attesi comprendono maggiore familiarità con la lingua, comprensione orale, capacità di riprodurre semplici frasi e partecipazione a brevi performance collettive.

Scuola Primaria

Laboratorio di potenziamento della lingua inglese con madrelingua, finalizzato a sviluppare abilità comunicative, ascolto attivo e produzione orale semplice. Gli studenti partecipano a giochi linguistici, canzoni, role-play e brevi dialoghi guidati, lavorando individualmente o in gruppo. I risultati attesi comprendono miglioramento della comprensione e produzione orale, arricchimento del lessico e realizzazione di brevi elaborati finali come dialoghi o canzoni.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Laboratorio di inglese con docente madrelingua, finalizzato a potenziare comprensione e produzione orale, motivazione e competenze interculturali. Gli studenti partecipano a conversazioni guidate, role-play, giochi linguistici e brevi progetti come dialoghi, presentazioni o storytelling. I risultati attesi includono maggiore sicurezza comunicativa, ampliamento del lessico, sviluppo della comprensione orale e realizzazione di elaborati finali in lingua inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti	
Associazioni	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	- Tutti i docenti di lingue straniere
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento della produzione orale: dialoghi più fluidi e comprensibili- Potenziamento del lessico attivo e corretto- Maggiore autonomia e sicurezza comunicativa- Sviluppo della comprensione orale grazie all'esposizione a madrelingua- Sensibilità interculturale- Creazione di prodotti finali: mini-dialoghi, presentazioni, role-play registrati o esposti

● **Percorso n° 3: Relazionarsi con gli altri: per una cittadinanza consapevole**

Il percorso mira a promuovere nei ragazzi una cultura del rispetto, della sicurezza e della responsabilità, tanto nelle relazioni scolastiche quotidiane quanto negli ambienti digitali.

Attraverso attività laboratoriali, simulazioni di situazioni reali, analisi di casi, utilizzo guidato delle tecnologie e discussioni cooperative, gli studenti imparano a riconoscere le diverse forme di bullismo e cyberbullismo, a comprendere le conseguenze emotive e sociali delle proprie azioni e a sviluppare strategie efficaci per chiedere aiuto e intervenire come "spettatori attivi".

Il percorso integra inoltre momenti di educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso consapevole dei social network, alla tutela della privacy, alla gestione dell'identità digitale e alla comunicazione rispettosa online.

Il coinvolgimento di docenti e famiglie attraverso incontri informativi e materiali condivisi contribuisce a costruire una comunità educativa attenta, capace di prevenire, individuare e contrastare tempestivamente comportamenti a rischio.



L'obiettivo finale è favorire un ambiente scolastico sereno e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi tutelato, valorizzato e competente nell'affrontare le sfide della vita reale e digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alle pratiche della cittadinanza attiva. Stimolare e sviluppare l'aggiornamento e la formazione del personale e migliorare i livelli di competenze chiave degli alunni sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Traguardo

Sviluppare competenze chiave trasversali attraverso metodologie e ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi, affinché tutti gli studenti siano in grado di comunicare efficacemente, utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, cooperare responsabilmente e partecipare alla vita scolastica e sociale in modo critico e autonomo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Favorire la collaborazione e condivisione tra alunni con esigenze educative diverse.

CONTRASTO AL BULLISMO



SVILUPPO DELL'AUTOSTIMA

CITTADINANZA EUROPEA (ETWINNING)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; promuovere un clima positivo tra docenti e all'interno del gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: "Percorso di Educazione al Rispetto e alla Cittadinanza Digitale"

"Percorso di Educazione al Rispetto e alla Cittadinanza Digitale"

L'attività propone un percorso formativo volto a sviluppare negli studenti una cultura del rispetto, della sicurezza e della responsabilità, sia nelle relazioni scolastiche quotidiane sia negli ambienti digitali. Attraverso laboratori esperienziali, simulazioni, analisi di casi reali e utilizzo guidato delle tecnologie, gli alunni imparano a riconoscere il bullismo e il cyberbullismo, a comprendere le conseguenze emotive e sociali delle proprie azioni e a intervenire in modo efficace come "spettatori attivi". Il percorso integra momenti di educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso consapevole dei social network, alla tutela della privacy e alla comunicazione rispettosa online. Il coinvolgimento di docenti e famiglie contribuisce a creare una comunità educativa attenta e

Descrizione dell'attività



collaborativa, capace di prevenire e contrastare situazioni a rischio, promuovendo un ambiente scolastico sereno, sicuro e inclusivo.

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referente bullismo e Cyberbullismo e Team antibullismo d'Istituto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del clima relazionale nelle classi e nell'istituto.• Aumento della consapevolezza degli studenti riguardo ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.•



- Sviluppo di competenze comunicative rispettose, sia offline che online.
- Maggiore capacità degli studenti di intervenire in modo responsabile come “spettatori attivi”.
- Uso più consapevole e sicuro di tecnologie, social network e strumenti digitali.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglie nella prevenzione dei comportamenti a rischio.
- Creazione di un ambiente inclusivo in cui ogni studente si senta tutelato, valorizzato e coinvolto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola ha avviato un processo di rinnovamento della didattica attraverso:

- ambienti di apprendimento digitale;
- metodologie di apprendimento inclusivo e cooperativo;
- lo sviluppo del pensiero computazionale;
- i progetti ETwinning;
- potenziamento delle discipline STEM;
- Challenge Based Learning, focalizzare la didattica su sfide pratiche e concrete che coinvolgono attivamente gli studenti nel processo di apprendimento (es. Olimpiadi della matematica alla scuola Secondaria di Primo Grado e nelle classi V della scuola Primaria).
- didattica Laboratoriale attivata in tutti gli ordini di scuola;
- sviluppo di competenze trasversali, del pensiero critico e della creatività;
- apertura al territorio con progetti in collaborazione con enti ed associazioni locali.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

- ambienti digitali di apprendimento (Edmod, Padlet, Google classroom, Mentimeter..)



-aula disciplinari dedicate (geostoria, LS)

-atelier della fantasia

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

-Piattaforma digitale della documentazione didattica

-Piano di Formazione e Aggiornamento

Le finalità del Piano sono:

Rispondere ai bisogni formativi dei docenti garantendone la crescita professionale e promuovendone l'interesse all' approfondimento

Migliorare la proposta formativa dell'Istituzione scolastica rinforzandone l'identità, l'unitarietà d'intenti ed il radicamento al territorio

Favorire la diffusione dell'innovazione e della ricerca didattico-metodologica secondo le linee delle indicazioni e degli orientamenti nazionali

Supportare un sistema di relazioni efficaci fra docenti, mediante la comunicazione rapida e capillare, il confronto, lo scambio di buone pratiche e l'auto-aggiornamento

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La nostra scuola promuove la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento cooperativo tra pari; favorisce l'allestimento di spazi dedicati come l'aula di geostoria, di disegno, di musica e l'atelier della fantasia per aumentare i momenti di



apprendimento informale e non formale, curare il benessere fisico degli alunni e delle alunne attraverso il movimento.

La nostra scuola si pone l'obiettivo di costruire ambienti di apprendimento digitale inclusivi in accordo con le azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale per integrare le Tecnologie informatiche e digitali alla didattica (Google Classroom, Edmodo, Padlet, Mentimeter, Prezi, ecc.) utilizzando tutte le potenzialità implicite relative alle conoscenze di base dell'informatica.

I/le docenti utilizzano anzitutto il registro elettronico come potenziale spazio digitale per l'archiviazione di documentazione didattica e per la comunicazione con le famiglie; scelgono liberamente uno o alcuni degli ambienti di apprendimento digitale disponibili in rete per utilizzare le loro potenzialità didattico-educative nell'ottica dell'ampliamento dei linguaggi espressivi multi- e crossmediali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola moderna col PNRR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dotare le aule scolastiche dei dispositivi digitali che consentano una didattica moderna e immersiva, ottenendo così ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Importo del finanziamento

€ 169.144,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

I copiose fondi del progetto hanno permesso di rinnovare TUTTI gli ambienti scolastici, completando il processo di acquisizione di attrezzature digitali avviato con i precedenti finanziamenti europei. Adesso tutti gli ambienti scolastici sono dotati di digital board di ultima generazione, e tutti gli edifici sono collegati ad internet in banda ultralarga. I 3 laboratori di informatica sono attrezzati con PC desktop all-in-one con touchscreen da 24", certificati TCO, con Windows 11 e MS Office Professional. L'istituto ha una ricca dotazione di notebook e tablet, con software specifici per i DSA e alcune forme di disabilità, ha stampanti 3D, stampanti A3 laser a colori, laboratori linguistici mobili, una ricca dotazione di robot didattici per il coding, microscopi digitali, tavoli interattivi da 43" per la scuola dell'Infanzia e per gli alunni con disabilità.

Riguardo alle attrezzature, la transizione digitale del nostro Istituto può considerarsi completa.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	53



Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 5 corsi di formazione sui software didattici, specialmente su quelli finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale.

81 docenti hanno partecipato alle attività formative.

● Progetto: Teacher in progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di attività per la formazione del personale scolastico agli strumenti e alle tecnologie digitali per una scuola moderna, efficace, efficiente. Le attività previste sono: 1) percorsi di formazione sulla transizione digitale 2) laboratori di formazione sul campo 3) la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento digitale

Importo del finanziamento

€ 71.883,10

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0

Approfondimento progetto:

108 docenti hanno seguito le attività formative del progetto e conseguito i relativi attestati. La formazione è stata impienata sulle competenze di cui a quadro europeo DigCompEdu.

Il personale di segreteria ha seguito attività formative sulla digitalizzazione delle pratiche amministrative, i nuovi software gestionali, le novità legislative.

Nell'ambito del progetto è stata inoltre costituita una "Comunità di pratiche per l'apprendimento" con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tecnologie e linguaggi per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di alunni e docenti dei diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto Comprensivo. Per gli alunni ci si avvarrà di percorsi formativi, ciascuno di durata non inferiore alle 10 ore e di norma non superiore alle 30,



sviluppati preferibilmente in orario curricolare. Per i docenti si prevede: 1) una formazione annuale volta all'acquisizione di competenze nella lingua inglese e al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; 2) un corso annuale di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 118.252,42

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	83
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	25
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Il progetto è consistito in:

- 4 percorsi formativi sulla lingua inglese rivolti agli studenti, tenuti da docenti madrelingua, finalizzati all'acquisizione delle competenze di livello A1 e A2 del QCER. I percorsi formativi sono



stati completati da 59 alunni, che hanno conseguito il relativo attestato

- 3 percorsi formativi sulla lingua inglese rivolti ai docenti, tenuti da formatori madrelingua, finalizzati all'acquisizione delle competenze di livello B1 e B2 del QCER. I percorsi formativi sono stati completati da 36 docenti, che hanno conseguito il relativo attestato

- 25 percorsi per il potenziamento delle competenze STEM, sul coding, la modellizzazione 3D, la fotografia digitale, le scienze geologiche e naturali, la geometria

Alle diverse attività formative del progetto hanno partecipato 472 studenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). Sono state erogate 460 ore di lezione.

Sono stati inoltre realizzati 3 corsi di formazione sulla lingua inglese rivolti ai docenti, tenuti da formatori madrelingua, finalizzati all'acquisizione delle competenze di livello B1 e B2 del QCER. I corsi sono stati completati da 36 docenti, che hanno conseguito il relativo attestato



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Avanti tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Campagnano", attraverso azioni rivolte agli alunni provenienti da famiglie con svantaggio sociale, culturale, economico.

Importo del finanziamento



€ 82.219,07

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati:

- 53 percorsi di "Mentoring", attività didattica in rapporto 1:1 (un docente "mentor" e un singolo alunno)
- 15 percorsi di potenziamento delle competenze di base, su Italiano e Matematica
- 1 percorso formativo laboratoriale su arte e immagine

Alle diverse attività hanno partecipato complessivamente 107 studenti.

Approfondimento

Con i fondi del PNRR questa istituzione scolastica intende completare il rinnovamento degli ambienti didattici e la predisposizione di ambienti digitali di apprendimento specifici per ciascun ordine di scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I fondi del PNRR saranno utilizzati per completare il passaggio al Cloud della segreteria scolastica, per il nuovo sito internet della scuola e per la formazione del personale docente.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Campagnano" propone un'offerta formativa ampia e integrata, finalizzata alla crescita armonica degli alunni dai 3 ai 14 anni, accompagnandoli lungo tutto il percorso scolastico dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

L'organizzazione didattica valorizza la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo esperienze comuni, attività di raccordo e pratiche di osservazione condivise.

L'azione formativa si fonda su alcuni principi essenziali: centralità dell'alunno, inclusione, valorizzazione delle diversità, promozione delle competenze chiave per la cittadinanza attiva. L'Istituto si impegna a garantire ambienti di apprendimento stimolanti e sicuri, nei quali ciascun alunno possa sviluppare le proprie potenzialità cognitive, emotive e sociali.

Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi, attraverso metodologie attive, attività laboratoriali, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e iniziative volte a sostenere il successo formativo di tutti. L'istituto adotta inoltre strategie inclusive rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali, favorendo una piena partecipazione alla vita scolastica.

L'offerta formativa comprende progetti didattici sia in orario extracurricolare che curricolare, tra cui progetti trasversali dedicati all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, allo sport, alle lingue straniere, alle arti, La collaborazione con enti locali, associazioni e famiglie arricchisce ulteriormente le opportunità educative, favorendo un dialogo costante tra scuola e territorio.

Un aspetto caratterizzante dell'offerta formativa dell'I.C. "Campagnano" è costituito dai percorsi di Strumento Musicale attivi nella scuola Secondaria di I grado. In questi percorsi, lo studio di uno strumento musicale (oltre all'educazione musicale di base) diventa parte integrante del curriculum scolastico. Si accede ai percorsi attraverso una prova orientativo-attitudinale che valuta le attitudini musicali dell'alunno, per verificare se affrontare lo studio dello strumento è compatibile con le sue capacità e con i posti disponibili. Una volta ammessi, gli studenti seguono lezioni di strumento che si aggiungono all'orario scolastico tradizionale. Lo studio dello strumento non è "facoltativo" durante il triennio: è obbligatorio per chi ha scelto l'indirizzo musicale, e concorre alla valutazione scolastica e alla validità dell'anno ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami.

Attraverso una didattica innovativa e attenta ai bisogni dei giovani, l'Istituto Comprensivo si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide future con competenze solide e spirito critico.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAZZANO ROMANO CENTRO URBANO

RMAA86601B

CAMPAGNANO

RMAA86602C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZANO ROMANO	RMEE86601L
CAMPAGNANO	RMEE86602N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. LEONELLI CAMPAGNANO DI ROMA	RMMM86601G
MAZZANO ROMANO	RMMM86602L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAZZANO ROMANO CENTRO URBANO
RMAA86601B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPAGNANO RMAA86602C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZANO ROMANO RMEE86601L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAMPAGNANO RMEE86602N

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: C. LEONELLI CAMPAGNANO DI ROMA RMMM86601G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAZZANO ROMANO RMMM86602L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue, per tutti e tre gli ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto aggiornato è consultabile sul nostro sito web:

<https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distribuito-e-valutazione>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Piccoli Custodi dell'Ambiente”

Laboratori e attività all'aperto per imparare a rispettare la natura: raccolta differenziata a misura di bambino, cura dell'orto scolastico, osservazione delle stagioni e buone pratiche per non sprecare acqua e materiali. L'obiettivo è sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ “Le Regole dello Stare Insieme”



PERCORSI LUDICI E NARRATIVI PER RICONOSCERE E COMPRENDERE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA: TURNAZIONE NEI GIOCHI, USO CORRETTO DEGLI SPAZI COMUNI, GESTIONE DEI CONFLITTI CON TECNICHE DI COMUNICAZIONE POSITIVA.

I BAMBINI IMPARANO A COLLABORARE, AD ASCOLTARE E A RISPETTARE GLI ALTRI.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ “Giornate della Gentilezza e della Solidarietà”

Attività dedicate alla scoperta dei valori della gentilezza, dell'aiuto reciproco e dell'inclusione: circle time tematici, letture animate, realizzazione di piccoli gesti simbolici per compagni, personale della scuola e famiglie.

L'iniziativa promuove empatia e responsabilità sociale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZANO ROMANO CENTRO URBANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è disponibile sul sito web dell'IC Campagnano, al seguente indirizzo:
<https://www.iccampagnano.edu.it/pagine/curriculum-distituto-e-valutazione>

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il curricolo è disponibile sul sito web dell'IC Campagnano, al seguente indirizzo:
<https://www.iccampagnano.edu.it/pagine/curriculum-distribuito-e-valorizzazione>

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZANO ROMANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è disponibile sul sito web dell'IC Campagnano, al seguente indirizzo:
<https://www.iccampagnano.edu.it/index.php/area-didattica/curricolo-verticale>

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è disponibile sul sito web dell'IC Campagnano, al seguente indirizzo:
<https://www.iccampagnano.edu.it/index.php/area-didattica/curricolo-verticale>

Dettaglio Curricolo plesso: C. LEONELLI CAMPAGNANO DI



ROMA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è disponibile sul sito web dell'IC Campagnano, al seguente indirizzo:
<https://www.iccampagnano.edu.it/index.php/area-didattica/curricolo-verticale>

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZANO ROMANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è disponibile sul sito web dell'IC Campagnano, al seguente indirizzo:
<https://www.iccampagnano.edu.it/index.php/area-didattica/curricolo-verticale>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori di Esplorazione Scientifica “Osservo e Scopro”**

ATTIVITÀ PRATICHE DI OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE: TRAVASI, GIOCHI CON L'ACQUA E LA SABBIA, ESPLORAZIONI DEGLI ELEMENTI NATURALI, SEMPLICI ESPERIMENTI SU PESO, FORMA, GALLEGGIAMENTO.

I BAMBINI SVILUPPANO CURIOSITÀ, CAPACITÀ DI PREVISIONE E PRIME COMPETENZE DI METODO SCIENTIFICO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Percorsi di Logica e Matematica “Giochi con i Numeri e le Forme”**

UTILIZZO DI MATERIALI STRUTTURATI E NON STRUTTURATI (BLOCCHI LOGICI, PATTERN, COSTRUZIONI, SEQUENZE, CLASSIFICAZIONI) PER INTRODURRE CONCETTI DI QUANTITÀ, CONFRONTO, ORDINE, SIMMETRIA E RELAZIONI SPAZIALI.

LE ATTIVITÀ FAVORISCONO IL PENSIERO LOGICO E LA CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Robotica Educativa di Base “Coding senza Schermo”**

Proposte di coding unplugged e uso di piccoli robot didattici a misura di infanzia (come Bee-Bot): percorsi su tappeti, comandi tramite frecce, sequenze di movimenti.



I bambini sviluppano pensiero computazionale, pianificazione e collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 4: Atelier Tecnologico “Costruisco e Progetto”**

ATTIVITÀ DI MANIPOLAZIONE E COSTRUZIONE CON MATERIALI VARI (LEGO, COSTRUZIONI MAGNETICHE, TUBI, INGRANAGGI), CHE STIMOLANO CREATIVITÀ, CAPACITÀ PROGETTUALE E INTERESSE PER LE STRUTTURE MECCANICHE.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: Laboratori di Coding e Pensiero Computazionale**

L'azione prevede l'attivazione di percorsi strutturati di coding, sia unplugged sia attraverso piattaforme digitali, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e della capacità di risolvere problemi. Gli alunni saranno guidati a costruire, leggere e interpretare algoritmi, creando connessioni tra linguaggio, matematica e tecnologia.

Attività

Proposte di coding unplugged: percorsi su griglie, attività di simbolizzazione, giochi di sequenze e classificazioni.

Introduzione graduale a strumenti di programmazione visuale: Scratch, ScratchJr, Blockly.

Realizzazione di semplici storie interattive, animazioni e mini-giochi programmati dagli alunni.



Utilizzo di attività collaborative (pair programming) per potenziare le competenze comunicative e sociali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare il pensiero logico e la capacità di individuare relazioni causa-effetto.
 - Comprendere e applicare il concetto di algoritmo.
 - Promuovere autonomia, creatività e perseveranza nella risoluzione di problemi.
 - Favorire un uso consapevole, critico e costruttivo delle tecnologie digitali.

○ **Azione n° 6: STEM e Cittadinanza Scientifica: Ambiente, Sostenibilità e Emergenze Naturali**



L'azione integra STEM, educazione ambientale e protezione civile, mettendo in relazione la geologia del territorio con i temi della sostenibilità e della prevenzione dei rischi. Gli studenti apprenderanno come leggere i segnali dell'ambiente locale, interpretare dati e comprendere i possibili rischi naturali legati alle caratteristiche geologiche della zona.

Attività:

Studio dei rischi naturali collegati al territorio: frane, erosione, rischio idrogeologico, presenza di materiali vulcanici.

Analisi dei cambiamenti climatici e dei loro effetti locali mediante raccolta dati (temperatura, piogge, umidità) e loro rappresentazione grafica.

Incontri con esperti (geologi, guardiaparco, Protezione Civile, associazioni ambientali).

Progetti di monitoraggio ambientale: qualità dell'acqua nei fossi, osservazione della biodiversità, mappature digitali.

Realizzazione di prodotti finali: presentazioni, cartelloni, mappe geologiche semplificate, modelli 3D e mostre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVI:

Potenziare la capacità di osservare e interpretare fenomeni naturali in modo scientifico.

Comprendere come il territorio influisce sulla vita della comunità e sulle strategie di prevenzione.

Sviluppare senso civico, responsabilità ambientale e cittadinanza attiva.

Applicare conoscenze scientifiche e tecniche a problemi reali del proprio contesto.

○ **Azione n° 7: Robotica Educativa e Progettazione Tecnologica**

L'azione mira a introdurre gli alunni alla robotica educativa come strumento per imparare a progettare, verificare e perfezionare soluzioni tecniche. L'uso dei robot consente di integrare concetti matematici, logici e spaziali, potenziando il lavoro cooperativo e il problem solving attraverso attività concrete e motivanti.

Attività:

Utilizzo progressivo di robot didattici (Bee-Bot, Codey Rocky)

Costruzione di percorsi, mappe e scenari tematici per la programmazione del robot.

Sfide progettuali: superare ostacoli, percorsi-labirinto, simulazioni legate a temi scientifici o narrativi.

Attività di osservazione e revisione del ciclo progettuale: progettazione □ test □ errore □ miglioramento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Avvicinare gli alunni ai principi base dell'ingegneria e della robotica.

Sviluppare capacità di progettazione, collaborazione e adattamento.

Rafforzare la consapevolezza spaziale, il ragionamento logico e la gestione dell'errore.

Stimolare motivazione, autostima e approccio attivo alla conoscenza.

○ **Azione n° 8: "EcoMaker Lab": Tecnologie, Riciclo e Innovazione per la Sostenibilità**

L'azione mira a integrare STEM e educazione alla sostenibilità attraverso un laboratorio



“EcoMaker” in cui gli studenti progettano oggetti e soluzioni creative utilizzando materiali riciclati, tecnologie digitali e tecniche di progettazione. Il progetto favorisce un approccio concreto alla sostenibilità ambientale, anche in relazione ai problemi locali (gestione dei rifiuti, consumo di risorse, tutela delle aree naturali).

Attività

Laboratori di costruzione e prototipazione con materiali riciclati: modelli di ecosistemi, dispositivi semplici, strutture ingegneristiche.

Studio del ciclo dei materiali, del riciclo e dei rifiuti del territorio di Campagnano.

Utilizzo di software per progetti 3D (Tinkercad) .

Creazione di modelli di soluzioni innovative: sistemi di raccolta dell’acqua, mini-energie rinnovabili, strutture stabili antisismiche, filtri naturali per l’acqua.

Partecipazione a concorsi e iniziative su ambiente e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare competenze ingegneristiche, tecnologiche e di progettazione sostenibile.
- Favorire la consapevolezza ambientale e il ruolo della scienza nella tutela dell'ambiente.
- Stimolare creatività, responsabilità e capacità di lavorare per obiettivi.
- Promuovere l'uso responsabile dei materiali e la conoscenza delle risorse del proprio territorio.

○ **Azione n° 9: Robotica e Coding Digitale**

Gli studenti utilizzano robot didattici e piattaforme di coding per imparare a progettare, costruire e programmare modelli ispirati al territorio locale. L'attività favorisce lo sviluppo di logica, creatività, problem solving e capacità di lavorare in gruppo.

Attività:

Programmazione di robot semplici per percorsi o simulazioni di fenomeni naturali locali (vulcani, corsi d'acqua, colline).

Uso di piattaforme di coding come Scratch o Blockly per creare animazioni, giochi o simulazioni legate al territorio.

Test dei modelli e dei programmi e miglioramento delle soluzioni proposte.

Creazione di modelli digitali 3D semplici per rappresentare caratteristiche geologiche o paesaggistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare competenze logiche, tecnologiche e di programmazione.
 - Comprendere meglio la geologia e la morfologia del territorio.
 - Stimolare collaborazione, creatività e problem solving.





Moduli di orientamento formativo

CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Tecnologie informatiche - Mazzano**

Il modulo si propone di guidare gli studenti nel mondo delle tecnologie informatiche, del pensiero computazionale, della logica algoritmica e delle relative professioni. Lo studente viene introdotto all'uso di linguaggi di programmazione, all'utilizzo di applicativi informatici, al web designing, all'intelligenza artificiale.

Comprendendone i principi e gli aspetti fondamentali lo studente avrà gli strumenti per orientarsi consapevolmente verso lo studio approfondito di queste tematiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Tecnologie informatiche - Campagnano**

Il modulo si propone di guidare gli studenti nel mondo delle tecnologie informatiche, del pensiero computazionale, della logica algoritmica e delle relative professioni. Lo studente viene introdotto all'uso di linguaggi di programmazione, all'utilizzo di applicativi informatici, al web designing, all'intelligenza artificiale.

Comprendendone i principi e gli aspetti fondamentali lo studente avrà gli strumenti per orientarsi consapevolmente verso lo studio approfondito di queste tematiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



Modulo n° 3: Il nostro ambiente naturale

La conoscenza dell'ambiente naturale è essenziale per capire come le attività umane possano essere compatibili con la conservazione dello stesso, nella consapevolezza che la prosperità e la stessa sopravvivenza del genere umano sono messe a rischio da attività antropiche che alterano l'ambiente senza riguardo agli equilibri ecologici. È dunque fondamentale orientare gli studenti verso lo studio dell'ecologia, degli ambienti naturali, ma anche dei fenomeni geologici e meteorologici, e di come tenerne conto nella progettazione degli edifici e delle infrastrutture.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI STRUMENTO MUSICALE (Scuola Secondaria di Primo grado)

L'insegnamento strumentale, che si articola in 3 ore settimanali suddivise in 2 rientri pomeridiani, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. (D.M. 13/02/1996). Il corso ha durata triennale (dalla classe prima alla classe terza) e prevede lo studio di uno strumento tra i quattro insegnamenti presenti: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte. L'Indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado compatibilmente con i posti disponibili. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculare disponibili. Il numero massimo di posti disponibili per le prime classi di ogni singolo strumento può variare di anno in anno anche sulla base del numero di alunni frequentanti le seconde e terze classi. Per richiederne l'ammissione è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Al Corso ad Indirizzo Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto stesso. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Regolamento dell' Indirizzo Musicale presente sul sito della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per l'insegnamento strumentale: - promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico- emotiva; - offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: - favorire processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; - dare all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé; - consentire di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; - permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito del progetto Lezioni-Concerto degli allievi del Conservatorio in collaborazione con il Conservatorio Santa Cecilia si privilegerà la partecipazione degli alunni del conservatorio provenienti dall'Indirizzo Musicale della nostra scuola ovvero di quegli alunni di Campagnano che hanno proseguito gli studi musicali al Conservatorio Santa Cecilia.

● LA SCENA DELLE ARTI (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria)

La nostra scuola valorizza tutte le espressioni e i linguaggi delle arti in quanto dimensioni della crescita umana attraverso la creatività, il talento, la libertà. Promuove laboratori e progetti incentrati sulle dimensioni artistiche del teatro e della produzione artistica. La proposta dell'espressione teatrale è rivolta a tutti gli alunni e le alunne delle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per favorire l'inclusione all'interno del gruppo classe e della realtà sociale e culturale che li circonda. Il teatro libera i talenti e i desideri di ognuno in una prospettiva orientativa. La proposta dei laboratori artistici riguarda gli alunni e le alunne della scuola secondaria , dando la priorità all'utilizzo di materiali di recupero



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - sviluppare la fiducia del soggetto verso sé e verso gli altri in un'ottica di reciprocità - prendere coscienza delle proprie capacità e potenzialità espressivo-creative - favorire il lavoro di squadra e il sostegno reciproco COMPETENZE ATTESE - saper comunicare emozioni, pensieri e dialoghi in situazione pubbliche - saper comprendere emozioni e pensieri dell'altro per accettarlo nella sua originalità - collaborare e condividere l'impegno del gruppo dimostrando responsabilità e affidabilità - riconoscere e potenziare il sé autentico in situazione non note e incerte - affrontare i problemi con soluzioni creative

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le/i docenti propongono la collaborazione con esperti di teatro sociale e di arti grafiche presenti sul territorio con il consenso e il contributo delle famiglie.

● MOVIMENTO, SPORT E FAIR PLAY (scuola Primaria, Secondaria)

Il potenziamento dell'educazione motoria è integrato dall'avviamento alla pratica sportiva dell'hockey, della pallavolo, della pallacanestro, dell'atletica e del nuoto attraverso azioni che vengono consolidate con l'esercizio ripetuto, la coordinazione, l'empatia con il gruppo, il gioco di squadra, il rispetto e la condivisione delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - sviluppare la fiducia del soggetto verso sé e verso gli altri in un'ottica di reciprocità - favorire il lavoro di squadra e il sostegno reciproco - conoscere il proprio corpo e saper differenziarne le varie parti - favorire l'accesso allo sport in un'ottica di agonismo non selettivo - conoscere i regolamenti e le regole di diverse discipline sportive - sviluppare le capacità funzionali mediante la mobilità articolare - stimolare le capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza) - rispettare sia i compagni che gli avversari - accettare il sé e il proprio corpo

COMPETENZE ATTESE - collaborare e condividere l'impegno del gruppo dimostrando responsabilità e affidabilità - riconoscere e potenziare il sé autentico in situazione non note e incerte - affrontare i problemi con soluzioni dinamiche e condivise

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

I docenti propongono la collaborazione di esperti esterni appartenenti alle società sportive che gestiscono le strutture comunali con il consenso delle famiglie e senza oneri aggiuntivi.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA (scuola Primaria, Secondaria)

Il progetto comprende tutte le iniziative extracurricolari volte a: - recuperare le abilità della lingua scritta e del fatto numerico, anche con corsi di recupero organizzati con metodologie laboratoriali e cooperative - potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche mediante la partecipazione a concorsi letterari e competizioni matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - costruire nuove occasioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logiche - favorire l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi delle eccellenze mediante iniziative competitive e meritocratiche **COMPETENZE ATTESE** - riconoscere e potenziare il sé autentico in situazione non note e incerte - affrontare i problemi con soluzioni dinamiche e originali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● L'INGLESE DAL VIVO: CONVERSAZIONE NELLA MADRELINGUA

La conoscenza e la padronanza della lingua inglese permettono agli alunni e alle alunne di costruire le condizioni per esercitare pienamente le competenze della cittadinanza europea. La collaborazione di docenti madrelingua garantisce il potenziamento delle conoscenze linguistiche e di civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - sviluppare la motivazione e la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua inglese, attraverso l'apprendimento e il consolidamento di pronuncia, lessico e strutture linguistiche; - far crescere nell'alunno l'autostima e stimolare la fiducia nelle proprie capacità; - coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva di ogni studente; - promuovere la collaborazione e la cooperazione in classe; - sviluppare la conoscenza di altre culture; - sviluppare la fiducia del soggetto verso sé e verso gli altri in un'ottica di reciprocità; - prendere coscienza delle proprie capacità e potenzialità espressivo-creative; - favorire il lavoro di squadra e il sostegno reciproco

COMPETENZE ATTESE - saper comunicare nella madrelingua emozioni, pensieri e dialoghi in situazione pubbliche - saper comprendere emozioni e pensieri dell'altro per accettarlo nella sua originalità - collaborare e condividere l'impegno del gruppo dimostrando responsabilità e affidabilità - riconoscere e potenziare il sé autentico in situazione non note e incerte - affrontare i problemi con soluzioni creative - sviluppare le competenze di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Le/i docenti si avvalgono della collaborazione di esperti specializzati di madrelingua con il consenso e il contributo delle famiglie.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché la continuità didattico educativa degli alunni colpiti da gravi patologie, impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, su richiesta dei genitori, la scuola predispone un progetto di Istruzione domiciliare che prevede, di norma, lezioni al domicilio dello studente effettuate dai docenti della scuola (preferibilmente, ma non necessariamente, della classe di appartenenza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Per ciascun alunno, contestualmente alla richiesta di attivazione del percorso di Istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe/interclasse pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un PDP, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso



l'ospedale, per sincronizzare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quanto precisato dal Regolamento sulla valutazione DPR n. 122 del 22.6.2009.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ITALIANO L2

Alfabetizzazione alla lingua italiana per gli alunni non italofoni, provenienti da altre nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le attivita' di inclusione e differenziazione. Migliorare le capacita' logiche, di problem solving, di comprensione e padronanza linguistica.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative. Realizzare progetti didattici extracurricolari sulle discipline STEM.



Risultati attesi

Far acquisire all'alunno la capacità di esprimersi in italiano, comprendere quanto avviene in classe, interagire con compagni e docenti nel più breve tempo possibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Formazione di informatica per docenti</p> <p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Nel nostro istituto è emersa la necessità, derivata dalla complessità qualitativa e quantitativa esistente nel sistema scuola, di una didattica tecnologica e digitale stimolata dal generale processo innovativo che ha pertanto investito il sistema di istruzione, ma anche la stessa società, e dal rilevamento dei bisogni specifici degli Istituti e del Territorio. Da ciò scaturisce la necessità di un'azione di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, in linea con gli orientamenti e le indicazioni degli obiettivi dei Consigli Europei e con la diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento, che consentirà sia un miglioramento degli ambienti per la didattica che l'uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale.</p> <p>Per questo ci siamo proposti due obiettivi: 1) realizzare una "comunità di pratica"; 2) valorizzare la professionalità dei docenti predisponendo ambienti di apprendimento innovativi.</p> <p>Partendo dalla possibilità di utilizzare gli spazi della scuola in modo più proficuo e come ambienti di apprendimento flessibili, si propone un progetto di formazione di informatica di base rivolto ai docenti.</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>-costituire una community di docenti con profili professionali innovativi che pongono particolare attenzione agli aspetti</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologici coniugati con l'innovazione al fine di valorizzarne le competenze personali in termini di didattica inclusiva per favorire la personalizzazione del percorso educativo degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La Pixel art

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale; ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline.

Risultati attesi:

- i bambini, attraverso il “pensiero computazionale”, nell'affrontare problemi complessi riusciranno a ipotizzare soluzioni immaginando una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La nostra scuola
multimediale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Tutte le aule dell'Istituto sono configurate e attrezzate con una Digital Board per lo svolgimento di attività, materie, aree disciplinari specifiche.

Le aule multimediali:

- sono dedicate ad aree disciplinari o attività specifiche e sono utilizzate dagli studenti in base alle necessità delle lezioni.
- I docenti personalizzano lo spazio delle aule, adattandolo alle attività specifiche che vi si svolgono.
- Il setting si configura in modo flessibile, adattabile, riconfigurabile, centrato sul processo di apprendimento.

Risultati attesi:

- a) incentivare l'uso delle tecnologie per implementare l'utilizzo di prassi didattiche innovative, integrando un insegnamento "tradizionale" con l'utilizzo di un ambiente virtuale di apprendimento;
- b) contribuire alle costruzione di una professionalità sempre più aperta alla condivisione e al confronto;
- c) favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva;
- d) rendere il momento di studio più dinamico ed esplorativo, agendo su intelligenze o abilità multiple pervenendo così ad un miglioramento dei risultati in modo da valorizzare, in ciascun allievo, lo stile cognitivo e la propria capacità di apprendere, grazie proprio a nuovi software didattici e a prassi didattiche innovative;
- e) aumentare le capacità attentive e collaborative degli alunni e stimolare il pensiero divergente.



Approfondimento

Le attività che si inseriscono nell'alveo del PNSD hanno come scopo:

- 1) Sviluppare le competenze digitali degli studenti affinché siano preparati ad affrontare il mondo contemporaneo, con cittadinanza digitale, capacità critiche, alfabetizzazione informativa e competenze di "nuova era".
 - 2) Potenziare strumenti, infrastrutture e ambienti di apprendimento: connessione internet, reti interne, laboratori, uso di strumenti digitali nei processi di apprendimento.
 - 3) Promuovere contenuti digitali e nuovi modelli didattici, passando da una didattica "trasmittiva" tradizionale a una "didattica attiva", laboratoriale, inclusiva e cooperativa, che sfrutti le potenzialità del digitale.
 - 4) Garantire formazione e accompagnamento per il personale scolastico (docenti, amministrativi, tecnici), affinché sappiano usare in modo efficace le nuove tecnologie e si evolva la cultura digitale nella scuola.
 - 5) Favorire governance, trasparenza e condivisione organizzativa e amministrativa: digitalizzazione della gestione scolastica, uso di strumenti comuni (registro elettronico, identità digitale, comunicazione e scambio informazioni) per rendere la scuola più agile ed efficiente.
- Questi obiettivi vengono perseguiti con un ampio insieme di iniziative, documentate nelle diverse sezioni del PTOF.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MAZZANO ROMANO CENTRO URBANO - RMAA86601B

CAMPAGNANO - RMAA86602C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, devono essere osservati e compresi più che misurati. L' osservazione nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità e potenziando le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive, documenta processi di crescita ed è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.iccampagnano.edu.it/pagine/curriculum-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



L'osservazione durante il corso dell'anno scolastico comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità globale e linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CAMPAGNANO VIA B. LESEN,2 - RMIC86600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, devono essere osservati e compresi più che misurati. L' osservazione nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità e potenziando le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive, documenta processi di crescita ed è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino. La griglia di valutazione della scuola dell'infanzia si trova al seguente indirizzo del sito scolastico: <https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si trova al seguente indirizzo del sito scolastico: <https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distituto-e-valutazione>



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione durante il corso dell'anno scolastico comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità globale e linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche. La griglia di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia) si trova al seguente indirizzo del sito scolastico: <https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le griglie di valutazione per le scuole Primaria e Secondaria di I grado sono visionabili sulla pagina dedicata del sito web dell'Istituto: <https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) si trova al seguente indirizzo del sito scolastico: <https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distituto-e-valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di non ammissione alla classe successiva tengono conto dei seguenti indicatori: - frequenza - sanzioni disciplinari - parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
<https://iccampagnano.edu.it/la-scuola/le-carte/37-curricolo-distituto-e-valutazione>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1) FREQUENZA. Ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 62/2017, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva E/O all'esame finale a conclusione del primo ciclo nel caso in cui l'alunno/a abbia superato i 2/3 del monte ore di assenze dell'orario personalizzato e non abbia diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti e/o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). 2) SANZIONI DISCIPLINARI Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva E/O all'esame finale a conclusione del primo ciclo nel caso in cui il voto di condotta sia inferiore a 6/10. 3) PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Il consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva E/O all'esame finale a conclusione del primo ciclo di un alunno o di una alunna con carenze relativamente al raggiungimento dei livelli di apprendimento di una o più discipline. Nel caso in cui l'ammissione all'esame sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. 4) MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Il consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva E/O all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento dei livelli di apprendimento di una o più discipline qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni: a) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo; b) la valutazione dell'alunno/a presenta valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica). Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che: - l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe; b. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione con chiari riferimenti: a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati, - al fatto che il discente non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline, - all'impegno e alla partecipazione del discente; c) le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il personale amministrativo della segreteria studenti tramite telegramma).



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

C. LEONELLI CAMPAGNANO DI ROMA - RMMM86601G
MAZZANO ROMANO - RMMM86602L

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione degli apprendimenti relativi alle varie discipline sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.iccampagnano.edu.it/pagine/curriculum-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.iccampagnano.edu.it/pagine/curriculum-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento

L'istituto ha predisposto ed utilizza una rubrica di misurazione e valutazione del comportamento che tiene conto di descrittori centrati su atteggiamenti sociali e competenze civili, motivazione allo studio: convivenza civile; socializzazione; rispetto delle regole dell'istituto; interesse e partecipazione; collaborazione; frequenza; rispetto delle consegne. Quest'anno procederemo alla definizione dei livelli di padronanza delle competenze sociali e civiche centrate sulla motivazione e l'orientamento (competenze trasversali). La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Essa si riferisce alle competenze di cittadinanza e convivenza civile.

I documenti di riferimento sono:

lo Statuto delle studentesse e degli studenti



- il Patto educativo di corresponsabilità
- il regolamento di istituto

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di non ammissione alla classe successiva tengono conto dei seguenti indicatori:

frequenza
sanzioni disciplinari
parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di Stato corrispondono a quelli indicati nella normativa recente, con particolare riferimento alla partecipazione alle prove Invalsi:

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel



primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Criteri di assegnazione di debiti e crediti formativi

La nostra scuola prevede, inoltre, un sistema di attribuzione di debiti formativi in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di crediti formativi in funzione premiale delle ecellenze.

Allegato:

DEBITI E CREDITI FORMATIVI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZANO ROMANO - RMEE86601L

CAMPAGNANO - RMEE86602N



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha come oggetto gli apprendimenti, indicati negli obiettivi elaborati dalla programmazione in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Allegato:

[Livelli valutazione scuola primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.iccampagnano.edu.it/pagine/curriculum-distituto-e-valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento

L'istituto ha predisposto ed utilizza una rubrica di misurazione e valutazione del comportamento che tiene conto di descrittori centrati su atteggiamenti sociali e competenze civili, motivazione allo studio: convivenza civile; socializzazione; rispetto delle regole dell'istituto; interesse e partecipazione; collaborazione; frequenza; rispetto delle consegne. Quest'anno procederemo alla definizione dei livelli di padronanza delle competenze sociali e civiche centrate sulla motivazione e l'orientamento (competenze trasversali).

Allegato:

[Griglia valutazione comportamento primaria \(1\).pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il team dei/delle docenti della scuola Primaria prevede l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia può procedere per la non ammissione solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'organizzazione didattica del nostro Istituto Comprensivo si propone di consentire il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, con particolare riguardo a coloro che si trovano in condizione di disabilità conclamata e, negli ultimi anni, anche ad alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e altri tipi di "BES" (Bisogni Educativi Speciali).

L'integrazione impegna docenti, alunni e genitori in un discorso mirato a considerare la disabilità come occasione di riflessione, di confronto e, quindi, come autentica risorsa. Tale modo di pensare è alla base di ogni iniziativa e rappresenta un importante momento di crescita personale, umana e professionale per ogni componente della comunità scolastica.

Una "scuola per tutti" è un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo-classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

La nostra Scuola è molto attenta alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione, inclusione e formazione.

L'intervento educativo-didattico si rivolge a tutti gli alunni BES. Gli alunni con Certificato per l'Integrazione Scolastica in situazione di disabilità ai sensi della legge quadro 104/92 presentano diverse tipologie di handicap con differenti gradi di gravità (disabilità linguistiche, cognitive/mentali; motorie: emiparesi, tetraplegia; disturbo dello spettro autistico; sindrome di down; sindrome di Prader Willi; ADHD con elevata gravità e con disturbi associati). Inoltre è presente una percentuale significativa di alunni che manifestano difficoltà non direttamente ascrivibili a disabilità conclamate; alunni con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, a volte anche in comorbidità con altri disturbi) e alunni con BES (svantaggio linguistico-culturale e socio-economico; disagio comportamentale-relazionale ed emotivo-comportamentale: carenze affettive/relazionali, difficoltà comportamentali, difficoltà della sfera emozionale e non rispetto delle regole; in entrambe le categorie si evidenziano sia le difficoltà attente sia le difficoltà di apprendimento); sono presenti



inoltre alunni stranieri di diverse nazionalità con uno scarso livello di alfabetizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto adotta modalità di accoglienza e percorsi personalizzati per gli alunni con disabilità, con disturbo specifico di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali; le azioni individualizzate sono rivolte anche agli studenti stranieri e alle situazioni di fragilità socio-culturale. Ogni anno sono predisposti PEI e PDP condivisi con le famiglie. Attraverso il raccordo costante con gli specialisti viene puntualmente monitorata l'efficacia degli interventi programmati. Si utilizzano attività laboratoriali ed esperienziali e metodologie come il cooperative learning e il tutoring che favoriscono la partecipazione di tutti in un'ottica inclusiva.

Punti di debolezza:

Si evidenzia, considerato l'elevato numero di alunni con grave disabilità, la necessità di un numero sempre maggiore di risorse umane specializzate. Inoltre, sono necessari spazi adeguati come aule attrezzate per poter svolgere attività individualizzate. Anche se esiste a Campagnano una buona rete comunicativa e di supporto tra scuola, famiglia, servizi sociali e centri riabilitativi se ne auspica un ulteriore rinforzo per raggiungere anche le famiglie con un background socio - culturale complesso. Inoltre, l'ampiezza del territorio, e la presenza di un elevato numero di richieste di valutazioni e di diagnosi implica un ritardo nella restituzione e nella conseguente attivazione di percorsi integrati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Comune di Campagnano di Roma
- Comune di Mazzano Romano
- Cooperative servizio Assistenza Educativa



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato per un alunno in condizione di disabilità fa seguito al Certificato di Integrazione Scolastica (CIS) ed al verbale INPS di accertamento della condizione clinica. Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) elabora ed approva il PEI tenendo conto della Diagnosi Funzionale (che sarà sostituita dal Profilo di funzionamento) avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi, gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione fra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e sottoposto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso didattico educativo da attuare a scuola e viene coinvolta nel progetto di inclusività.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si riferiscono agli aspetti che devono essere considerati per misurare l'efficacia del PEI e l'effettivo progresso dell'alunno. Questi criteri sono essenzialmente i seguenti. 1) Conoscenza del punto di partenza dell'alunno: la valutazione iniziale deve essere dettagliata e completa, comprendendo non solo il livello cognitivo dell'alunno, ma anche la sua condizione psicologica, relazionale, motoria e le risorse familiari. È fondamentale un'analisi delle necessità educative speciali e dei limiti dell'alunno, in modo da definire obiettivi personalizzati. 2) Definizione di obiettivi concreti e misurabili: gli obiettivi devono essere realizzabili, specifici e misurabili. Devono riguardare tutti gli ambiti di sviluppo dell'alunno: cognitivo, affettivo, relazionale, motorio e dell'autonomia. Gli obiettivi educativi devono essere personalizzati, tenendo conto delle potenzialità e difficoltà specifiche dell'alunno. Integrazione di supporti educativi e materiali: devono essere valutati i supporti necessari (come l'insegnante di sostegno, tecnologie assistive, risorse specifiche) e gli adattamenti didattici per favorire l'inclusione scolastica. Le modalità di comunicazione e gli strumenti didattici devono essere pensati in modo che possano supportare l'alunno nel raggiungimento degli obiettivi. 3) Monitoraggio continuo del percorso: la valutazione deve avvenire con continuità per verificare se l'alunno sta raggiungendo gli obiettivi e se le strategie messe in atto sono efficaci. Si devono prevedere momenti di revisione periodica per adattare il PEI alle esigenze che emergono durante l'anno scolastico. 4) Valutazione dei progressi e delle difficoltà: ogni obiettivo deve essere monitorato in modo specifico per misurare i progressi e le difficoltà. Ad esempio, se un obiettivo è migliorare le abilità di comunicazione, sarà necessario valutare se l'alunno sta effettivamente migliorando nell'interazione con gli altri. La valutazione include anche l'autonomia dell'alunno nelle varie attività quotidiane e scolastiche. 5) Collaborazione con la famiglia e altri specialisti: la valutazione deve coinvolgere attivamente le famiglie, in quanto sono un punto di riferimento importante per monitorare il benessere e l'evoluzione dell'alunno fuori dall'ambito scolastico. In caso di necessità, gli specialisti esterni (psicologi, logopedisti, fisioterapisti, etc.) devono essere coinvolti per una valutazione più approfondita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Al fine di non venir meno agli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è fondamentale che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curriculari, in accordo con i docenti specializzati per le attività di sostegno, per definire gli obiettivi di apprendimento, sia per gli alunni certificati e non certificati BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. In un'ottica globale d'Istituto la scuola elabora una didattica progettuale e laboratoriale di continuità verticale in riferimento all'adozione e alla condivisione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento di ogni alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Campagnano fonda la propria organizzazione su un forte senso di collaborazione e su un impegno costante da parte di tutte le componenti scolastiche.

La profusa partecipazione alle Commissioni e alle Funzioni strumentali (Valutazione, Continuità, PTOF, Team Digitale, Team Antibullismo, Dipartimenti disciplinari) opera in modo sinergico per garantire e promuovere una scuola aperta e inclusiva.

Grazie al lavoro collegiale la scuola assicura un sistema di valutazione trasparente, una continuità educativa verticale, una progettazione condivisa, la promozione del benessere e della prevenzione, oltre allo sviluppo delle competenze digitali.

Questo impegno corale sostiene il miglioramento continuo dell'istituto e contribuisce alla crescita armonica e al successo formativo di tutti gli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Si occupa della calendarizzazione del piano annuale delle attività, vigila sull'orario di servizio del personale, organizza l'orario in caso di sciopero dei docenti, organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente, e redige i verbali delle riunioni del Collegio dei docenti, cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI, i rapporti con le famiglie, l'organizzazione complessiva dell'Istituto, anche rapportandosi con le Funzioni strumentali e l'animatore digitale. Svolge, insieme al secondo collaboratore, le funzioni di responsabile del plesso di riferimento. Il secondo collaboratore vigila sull'orario di servizio del personale, organizza l'orario in caso di sciopero e/o di assenze brevi dei docenti, cura i rapporti con le famiglie, svolge compiti di supporto nei rapporti istituzionali ed enti del territorio, si rapporta con le funzioni strumentali.	2
Funzione strumentale	1) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PTOF: elabora la bozza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura l'aggiornamento, in	26



collaborazione col Dirigente Scolastico; raccoglie, esamina e classifica proposte di progetti didattici. 2) VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO: predisponde bozze dei criteri di valutazione; redige e aggiorna il RAV; organizza le prove INVALSI 3) SUPPORTO AI DOCENTI, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: Diffondono le opportunità formative e di aggiornamento; supporta l'organizzazione e l'azione di coordinamento per tutti i docenti neo-assunti in ruolo secondo le direttive del Dirigente Scolastico; rileva i bisogni formativi dei docenti; cura i rapporti con la scuola capofila della Rete d'Ambito 12 per la formazione dei docenti; organizza e coordina le Unità Formative per i docenti dell'Istituto. 4) ORIENTAMENTO: organizza e coordina le attività di orientamento, gestendo i contatti con i diversi enti esterni coinvolti nei progetti e con le scuole secondarie di secondo grado. 5) CONTINUITÀ: organizza progetti in continuità verticale tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; pianifica e coordina gli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Capodipartimento

I coordinatori di dipartimento gestiscono le riunioni dei dipartimenti, sia orizzontali che verticali, promuovono iniziative, attività didattiche comuni, uscite e viaggi d' istruzione; redigono per ogni seduta i verbali delle riunioni. Si confrontano con le funzioni strumentali e con il collaboratore vicario che riferisce al Dirigente scolastico.

6

Responsabile di plesso

Vigila sull'orario di servizio dei docenti, organizza le sostituzioni dei docenti temporaneamente

6



Responsabile di laboratorio

assenti, diffonde circolari; gestisce i rapporti con le famiglie in seguito a segnalazioni da parte di docenti, gestisce i rapporti con gli alunni ed il personale in servizio nel plesso di riferimento, informa sistematicamente e riferisce al Dirigente sull' andamento ed i problemi del plesso

Controllo sistematico delle attrezzature informatiche dei laboratori d'informatica, delle Lim, note book, PC, presenti nei vari plessi, aggiornamento dei software, installazione software didattici, diagnostic tool per le prove computer based dell' INVALSI.

1

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il Dirigente Scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche da diffondere all'interno della scuola. Collabora con tutti i gruppi di lavoro e lo staff dell'Isituto. In collaborazione con il Team digitale progetta l'ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; introduzione al coding; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;

1



modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.); partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)

Team digitale

I docenti del team digitale operano a stretto contatto con l'animatore digitale, favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Insegnamento curricolare. Supporto alle classi in situazione problematiche. Sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Insegnamento curricolare. Sostituzione docenti assenti. Supporto alle classi in situazioni problematiche. Semiesonero per i due collaboratori del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Sostegno

Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare. Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina il funzionamento generale dell'Ufficio, garantendo unità di direzione e di funzionamento. In collaborazione con i titolari delle funzioni previste per le aree delle risorse e dei servizi definisce i progetti per il miglioramento dei servizi con verifica dei risultati. Sovrintenderà alle iniziative tese al miglioramento dei servizi, garantirà l'ordinato svolgimento delle attività didattiche ordinarie ed extracurriculare previste dal P.T.O.F. mediante l'impiego al meglio del personale ausiliario ed amministrativo.

Ufficio protocollo

Protocollo di documenti in entrata e in uscita, predisposizione della documentazione e modulistica per uscite didattiche,

Ufficio acquisti

Il DSGA, insieme al Dirigente Scolastico, secondo gli indirizzi del Consiglio d'Istituto, le linee del P.T.O.F. ,contribuirà alla stesura del piano delle risorse finanziarie e dei relativi costi.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di iscrizioni, elenchi, graduatorie, denunce infortunio alunni, pratiche per alunni diversamente abili, tenuta fascicoli e registri, rapporti con le famiglie, con l'Ente locale, con i servizi sanitari locali. Libri di testo. Registrazione e aggiornamento sistema informatico riguardo alla didattica, organizzazione Registro Elettronico. Sostegno e GLH. Documentazione per Viaggi d'istruzione e visite guidate

Ufficio per il personale A.T.D.

• Normativa sul personale, profilo giuridico, assenze, malattie,



denunce infortunio, graduatorie, chiamate supplenze, contratti a tempo determinato e di prestazione d'opera, comunicazione stipendi, archiviazione atti, dichiarazione dei servizi, libretto personale informatizzato. • Fascicoli personali • Organici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://iccampagnano.edu.it/servizi/41-modulistica-famiglie>

Pagamenti online <https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/sso/login?goto=https%3A//pagoinrete.pubblica.istruzione.it%3A443/Pars2Client-user/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 12 - INSIEME SI PUO' CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI - ROMA TRE -

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI FORMAZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE C.P.I.A. 6 RIETI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE OSPITANTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE LINK CAMPUS UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA DI CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Proseguimento delle attività di formazione sulla transizione digitale avviate nell'ambito del PNSD e del PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA INGLESE

Miglioramento delle conoscenze della lingua inglese secondo i livelli A2-B1-B2 del QCER, in



proseguimento delle attività svolte nell'ambito del DM 65/2023.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Teacher Training a sostegno dei docenti per la comprensione delle diverse problematiche BES : supporto mediante strategie operative specifiche e interventi degli specialisti in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI E TUTOR

Corsi teorico-pratici organizzati dalla scuola-polo, il Liceo Statale "Catullo" di Monterotondo, rivolti ai docenti Neo-assunti e ai Tutor. Per i docenti neo-assunti sono previste 50 ore complessive di formazione, ai sensi del D.M. 226/2022.

Destinatari

Docenti Neo-assunti e Docenti Tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola-polo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola-polo

Titolo attività di formazione: AUTOAGGIORNAMENTO

Peer to peer e attività di ricerca-azione sulle diverse tematiche affrontate nella formazione, lo scambio e la condivisione di buone pratiche. I Docenti attiveranno gruppi di auto-aggiornamento e di



ricerca, anche in presenza di esperti, sulla base delle tematiche scelte, creando momenti di confronto, condivisione e scambio di buone pratiche. I momenti di confronto si svolgeranno sia in presenza che in un ambiente virtuale: l'utilizzo della Classroom virtuale sarà argomento del corso sulle "Competenze digitali", proposto dal Team per l'Innovazione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti scolastici, che prevede: 1) FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA rivolta a tutti i lavoratori 2) FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO 3) FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO E ALL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA 4) FORMAZIONE DEI PREPOSTI ALLA SICUREZZA 5) FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

Tematica dell'attività di	Sicurezza sui luoghi di lavoro
---------------------------	--------------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso il questionario di rilevazione, tenendo conto anche degli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF, perché coerenti con esse e finalizzate ad attivare un processo di condivisione e di crescita costante e continuo dell'intero corpo docente, attraverso la pratica di metodologie didattiche innovative.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatori esterni qualificati secondo la normativa vigente. Enti accreditati.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni qualificati secondo la normativa vigente. Enti accreditati.

Titolo attività di formazione: IL PRIMO SOCCORSO E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori esterni qualificati secondo la normativa vigente. Enti accreditati.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni qualificati secondo la normativa vigente. Enti accreditati.

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE - DEMATERIALIZZAZIONE

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori esterni.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formatori esterni.

Approfondimento

IL DSGA in accordo con il Dirigente scolastico ha individuato le principali esigenze formative per il triennio di riferimento in base alle priorità fissate nel PTOF.